



CITTÀ DI ERCOLANO

(Provincia di Napoli)

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019

Il bilancio di previsione finanziario rappresenta lo strumento attraverso il quale gli organi di governo dell'Ente, nell'ambito dell'esercizio della propria funzione di indirizzo e programmazione, definiscono le risorse da destinare e missioni e programmi in coerenza con quanto previsto dai documenti della programmazione. Il bilancio di previsione 2017-2019 è stato redatto nel rispetto dei principi generali ed applicati di cui al d.Lgs. n. 118/2011. Dal 2016 per tutti gli enti al bilancio di previsione deve essere allegata la **nota integrativa**, contenente i seguenti elementi:

- 1) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità;
- 2) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente e dei relativi utilizzi;
- 3) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- 4) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- 5) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- 6) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- 7) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'articolo 172, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- 8) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- 9) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

I criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni

Di seguito vengono evidenziati i criteri di formulazione delle previsioni relative al triennio, distintamente per la parte entrata e per la parte spesa. Nell'illustrare le entrate, si premette che la legge di bilancio 2017 prevede il blocco degli aumenti dei tributi locali, fatta eccezione per la TARI.

Le entrate

Per quanto riguarda le entrate, le previsioni relative al triennio 2017-2019 sono state formulate tenendo in considerazione il trend storico degli esercizi precedenti, ove disponibile, ovvero, le basi informative (catastale, tributaria, ecc.) e le modifiche normative che hanno impatto sul gettito. Nel prospetto seguente sono riportati i criteri di valutazione per la formulazione delle principali **entrate**:

IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU)

Principali norme di riferimento	Art. 13 del decreto legge n. 201/2011, conv. in legge n. 201/2011 Artt. 7 e 8 del d.Lgs. n. 23/2011 Art. 1, commi 639-731, legge n. 147/2013		
Gettito conseguito nel penultimo esercizio precedente	4.500.000,00		
Gettito previsto nell'anno precedente a quello di riferimento	5.671.812,00		
Gettito previsto nel triennio	2017	2018	2019
	5.000.000,00	5.500.000,00	5.500.000,00

Effetti connessi alla modifica delle aliquote	Non è previsto aumento dell'aliquota
Effetti connessi a disposizioni recanti esenzioni e riduzioni previsti dalla legge	<i>L'attuale legge di bilancio prevede una riduzione della quota di imposta municipale propria di spettanza comunale da versare al Bilancio dello Stato dovuta all'esenzione dall'imposta stessa per le abitazioni concesse in comodato a parenti in linea retta</i>

TRIBUTO COMUNALE SUI SERVIZI INDIVISIBILI (TASI)

Principali norme di riferimento	Art. 1, commi 639-731, legge n. 147/2013		
Gettito conseguito nel penultimo esercizio precedente	2.400.000,00		
Gettito previsto nell'anno precedente a quello di riferimento	1.100.000,00		
Gettito previsto nel triennio	2017	2018	2019
	1.100.000,00	1.200.000,00	1.300.000,00
Effetti connessi a modifiche legislative previste sugli anni della previsione	<i>La riduzione della previsione è connessa alle disposizioni in materia di TASI contenute nella legge n. 208/2015 con particolare riguardo per: esenzione unità immobiliare adibita ad abitazione principale non di lusso; riduzione 75% per gli immobili concessi in affitto a canone concordato;</i>		
Effetti connessi alla modifica delle aliquote	Non è prevista alcuna variazione dell'aliquota		
.....			

TASSA SUI RIFIUTI (TARI)

Principali norme di riferimento	Art. 1, commi 639-731, legge n. 147/2013		
Gettito conseguito nel penultimo esercizio precedente	11.364.303,00		
Gettito previsto nell'anno precedente a quello di riferimento	11.364.161,00		
Gettito previsto nel triennio	2017	2018	2019
	11.142.187,00	11.142.187,00	11.142.187,00

Inoltre per le seguenti entrate si mettono in evidenza alcuni aspetti qualificanti delle previsioni:

Proventi recupero evasione tributaria

Relativamente al tributo ICI la previsione rispecchia l'attività residuale di recupero dell'evasione tributaria dell'esercizio, in quanto l'attività maggiore è stata posta in essere negli esercizi precedenti.

Per il tributo TARI/TARES lo scorso esercizio è stata avviata l'attività di recupero e verrà ulteriormente esercitata nel corso del corrente anno finanziario. Per la TARSU la competenza ad effettuare attività accertativa è ormai in capo alla SAPNA, vista l'attribuzione di tale imposizione a detto ente per le annualità dal 2010 al 2012.

Fondo di solidarietà comunale

Rispetto agli esercizi precedenti il fondo, al netto della quota di ristoro per l'abolizione dell'IMU e TASI su abitazione principale, continua ad essere in costante diminuzione.

Proventi sanzioni codice della strada

La previsione per il corrente esercizio finanziario è in diminuzione rispetto agli anni precedenti in quanto dall'attività di rendicontazione emerge una flessione delle sanzioni elevate.

Altre entrate di particolare rilevanza

Notevole incremento si è registrato nel corso del tempo per le entrate derivanti dai parcheggi istituiti sul territorio comunale. In particolare, detto incremento è stato determinato da una migliore organizzazione del

servizio nel parcheggio adiacente l'ingresso degli Scavi Archeologici e soprattutto dalla gestione delle aree di parcheggio nel territorio di accesso al Vesuvio, dove sono state riviste anche le tariffe.

Le spese

Per quanto riguarda le **spese correnti**, le previsioni sono state formulate sulla base:

- dei contratti in essere (mutui, personale, utenze, altri contratti di servizio quali rifiuti, pulizie, illuminazione pubblica, ecc.).
- delle spese necessarie per l'esercizio delle funzioni fondamentali;
- delle richieste formulate dai vari responsabili, opportunamente riviste alla luce delle risorse disponibili e delle scelte dell'amministrazione effettuare in relazione agli obiettivi indicati nel Documento Unico di Programmazione (DUP);

Fondo crediti di dubbia esigibilità

Il Fondo crediti di dubbia esigibilità rappresenta un accantonamento di risorse che gli enti devono stanziare nel bilancio di previsione al fine di limitare la capacità di spesa alle entrate effettivamente esigibili e che giungono a riscossione, garantendo in questo modo gli equilibri di bilancio. Il principio contabile della contabilità finanziaria prevede criteri puntuali di quantificazione delle somme da accantonare a FCDE, secondo un criterio di progressività che - a regime - dispone che l'accantonamento sia pari alla media del non riscosso dei cinque anni precedenti, laddove tale media sia calcolata considerando gli incassi in c/competenza sugli accertamenti in c/competenza di ciascun esercizio. E' ammessa la facoltà di considerare negli incassi anche quelli intervenuti a residuo nell'esercizio successivo a valere sugli accertamenti di competenza dell'esercizio n, scorrendo di un anno la serie di riferimento. Nel secondo anno di applicazione del nuovo ordinamento, il Fondo è determinato assumendo gli incassi totali (competenza+residui) da rapportarsi agli accertamenti di competenza per i primi quattro anni del quinquennio di riferimento, ed assumendo gli incassi in competenza da rapportarsi agli accertamenti di competenza per l'ultimo anno del quinquennio. L'ente può, con riferimento all'ultimo esercizio del quinquennio, considerare gli incassi intervenuti a residuo nell'esercizio successivo a valere sugli accertamenti dell'es. n. In tal caso occorre scorrere di un anno indietro il quinquennio di riferimento.

Il principio contabile all. 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011 prevede, per i primi esercizi la possibilità di accantonare a bilancio di previsione una quota inferiore, come evidenziato nella seguente tabella.

FASE	ENTI	ANNO DI PREVISIONE DEL BILANCIO			
		2016	2017	2018	2019
PREVISIONE	Sperimentatori	55%	70%	85%	100%
	Non sperimentatori				
RENDICONTO	Tutti gli enti	55%	70%	85%	100%

L'ente *si è avvalso* di tale facoltà.

In merito alle entrate per le quali calcolare il Fondo, il principio contabile demanda al responsabile finanziario sia l'individuazione che il livello di analisi, il quale può coincidere con la categoria ovvero scendere a livello di risorsa o di capitoli. Le entrate per le quali si è ritenuto di procedere all'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità sono le seguenti:

DESCRIZIONE ¹
Tassa rifiuti
Proventi recupero evasione tributaria
IMU
TASI
IMPOSTA PUBBLICITA'
DIRITTI DI SEGRETERIA
INTROITI E RIMBORSI VARI
INTERVENTI INDIFFERIBILI E URGENTI CON RIVALSA SUI PRIVATI
VEICOLI SOTTOPOSTI A FERMO AMMINISTRATIVO CON RIVALSA SU PRIVATI
ILLUMINAZIONE VOTIVA

COSAP
VIOLAZIONE AL CODICE DELLA STRADA

Per quanto riguarda il metodo di calcolo del fondo, è stato assunto:

- o **metodo A:** media semplice;

Nelle bilancio di previsione 2017/2019 è riportato il calcolo dell'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità per le singole entrate per ogni esercizio di competenza.

Fondi di riserva

Il **Fondo di riserva** di competenza rientra nelle percentuali previste dalla legge (art. 166 c. 2-ter D.Lgs. 267/2000), e precisamente 0.45% delle spese correnti, la cui metà dovrà essere comunque riservata a spese indifferibili ed urgenti.

Accantonamenti per passività potenziali

Nel bilancio di previsione sono stati previsti i seguenti **accantonamenti per passività potenziali**:

DESCRIZIONE	ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019
Fondo rischi contenzioso	1.330.000,00	0,00	0,00
Altri fondi destinati a confluire nel risultato di amministrazione	5.400.000,00	0,00	0,00

Gli importi di cui sopra derivano dagli accantonamenti e dai vincoli del risultato di amministrazione 2016, determinato in sede di predisposizione del rendiconto 2016, già approvato con delibera di G.M. del 31.03.2017.

Quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente e dei relativi utilizzi

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2016 è stato approvato con deliberazione di Giunta Municipale in data 31/03/2017, ed ammonta ad €. 28.192.312,46 come risulta dall'apposito prospetto del bilancio di previsione finanziario 2017-2019 redatto ai sensi del d.Lgs. n. 118/2011.

Elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili

Nel triennio 2017-2019 sono previsti investimenti, così suddivisi:

Tipologia	ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019
Programma triennale OO.PP	7.619.897,80	153.267.046,70	88.824.699,00
Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
IMPEGNI REIMPUTATI DA 2016 E PREC.	5.766.718,76	0,00	0,00
TOTALE SPESE DI INVESTIMENTO	13.386.616,56	153.267.046,7	88.824.699

Elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale

Al 1° gennaio 2017 il Comune possiede le seguenti partecipazioni dirette:

SOCIETA' PARTECIPATE	QUOTA DI PARTECIPAZIONE
STOA' S.C. p. A – Ercolano, Corso Resina 283	0,568%
TESS – Costa del Vesuvio S.p.A. – in liquidazione	0,64%